

Per il rinnovo del contratto

Protesta dei vigilantes sciopero degli straordinari

TRENTO. Prosegue la protesta degli addetti alla vigilanza privata per il rinnovo del contratto nazionale del settore. Dopo cinque giornate di sciopero nell'ultimo anno, le ultime due ad agosto, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs del Trentino hanno proclamato in regione lo sciopero di tutti gli straordinari, dal 27 settembre al 25 ottobre.

I sindacati hanno deciso questa forma di mobilitazione - dice una nota - per tenere alta la tensione sul rinnovo contrattuale e in attesa che vengano definite ulteriori

azioni a livello nazionale. Il contratto della vigilanza privata, vigilanza non armata e servizi fiduciari, che in Trentino Alto Adige riguarda circa 700 addetti, è scaduto da tre anni e mezzo.

La trattativa è bloccata da tempo. In particolare le posizioni di sindacati e organizzazioni datoriali sono ancora molto distanti sull'aumento salariale e sulla gestione della malattia e del periodo di comporto per gli infortuni che le imprese vorrebbero modificare al ribasso.

Un mese

Vigilanza Straordinari, si sciopera

Non si ferma la protesta degli addetti alla vigilanza privata per il rinnovo del contratto nazionale del settore. Dopo cinque giornate di sciopero nell'ultimo anno, le ultime due ad agosto, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno proclamato in regione lo sciopero di tutti gli straordinari, dal 27 settembre al 25 ottobre. I sindacati hanno deciso così tenere alta la tensione sul rinnovo contrattuale e in attesa che vengano definite ulteriori azioni a livello nazionale. Il contratto della vigilanza privata, che in Trentino Alto Adige riguarda circa 700 addetti, è scaduto da tre anni e mezzo.